



2024

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione sulla gestione
Bilancio ordinario d'esercizio
Relazione del collegio sindacale
Relazione della Società di revisione

SOCIETÀ SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale: VIA MARE MEDITERRANEO 28 MIRA (VE)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VENEZIA ROVIGO

C.F. e numero iscrizione: 02079350274

Iscritta al R.E.A. n. VE 196092

Capitale Sociale sottoscritto € 2.081.375,00 Versato in parte (Quota versata: Euro 1.302.440)

Partita IVA: 02079350274

Numero iscrizione Albo Società Cooperative: A116834

ORGANI SOCIETARI

Consiglio di Amministrazione

Paolo Dalla Bella	Presidente
Sabrina Muzzati	Vice Presidente
Maurizio Bertipaglia	Consigliere (socio finanziatore)
Stefano Parolini	Consigliere delegato
Pier Luca Bertè	Consigliere delegato
Raffaella Mariotto	Consigliere
Monica Masola	Consigliere
Alessandra Cantarella	Consigliere
Eleonora Ferrotti	Consigliere

Direttore Generale

Paolo Dalla Bella

Organo di Controllo

Alberto Dalla Libera	Presidente
Eros De March	Sindaco effettivo
Andrea Stifanelli	Sindaco effettivo
Cristian Perini	Sindaco supplente

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2024

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Si rinvia alla lettera del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società ai sensi dell'art. 2364 C.C., essendo tenuta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/91, ha optato per l'approvazione del bilancio entro il maggior termine dei 180 giorni.

Fatti di particolare rilievo

Care socie e cari soci,

di seguito presento la mia relazione sui principali dati economici dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, nonché sui risultati e obiettivi raggiunti nel corso dell'anno appena concluso.

È con grande soddisfazione che vi comunico che Socioculturale ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2024 con un fatturato pari a € 68.855.964, registrando un incremento di oltre 8 milioni di euro rispetto all'anno precedente. L'utile di esercizio ammonta a € 3.061.165, in crescita di circa 500.000 euro rispetto al 2023. In termini percentuali, il fatturato è aumentato del 13,6%, mentre l'utile ha fatto registrare un +22,8%.

Questi **risultati economici** sono il riflesso del lavoro costante, del coordinamento efficace e dell'impegno condiviso di un team coeso e competente, che rappresenta il vero punto di forza della nostra Cooperativa. Nonostante un contesto economico complesso e uno scenario socio-geopolitico incerto, abbiamo garantito continuità, qualità e professionalità nell'erogazione dei nostri servizi.

Con orgoglio vi comunico che nel dicembre 2024 Socioculturale ha ricevuto **l'Alta Onorificenza di Bilancio nell'ambito del Premio Industria Felix – L'Italia che compete**, con una menzione speciale per il settore sanità. Il riconoscimento, assegnato sulla base di criteri oggettivi quali solidità economico-finanziaria, crescita occupazionale e rispetto di parametri etici, rappresenta per noi un'importante conferma e uno stimolo a proseguire nel segno della trasparenza, dell'affidabilità e dello sviluppo sostenibile. Il premio è stato ritirato il 12 dicembre a Milano da sei rappresentanti del Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, lo scorso marzo Socioculturale ha ricevuto il **Premio "Le Fonti Awards" nella categoria Eccellenza dell'Anno – Innovazione & Leadership – Servizi per le attività culturali e sociali**, con la seguente motivazione: *"Per essere un'eccellenza nell'erogazione di servizi culturali e sociali, per l'elevata professionalità, competenza e la costante crescita di soci e fatturato."*

Due riconoscimenti che testimoniano l'impegno, la passione e la fiducia che guidano il nostro lavoro quotidiano.

Sul piano organizzativo, il 2024 ha visto una **crescita del personale** pari a 60 nuove unità. Anche la base sociale ha registrato un lieve incremento, confermando tuttavia la **necessità di proseguire nell'impegno volto a rafforzare e ampliare la partecipazione dei soci alla vita cooperativa**. In coerenza con l'art. 2513 del Codice Civile, la Cooperativa ha mantenuto anche per il 2024 la condizione di mutualità prevalente, con un'attività svolta in favore dei soci pari al 58,62% del totale.

Segue ora un riepilogo dei principali eventi e novità che hanno caratterizzato la vita della Cooperativa nel 2024.

Durante l'anno si sono tenute due **Assemblee ordinarie dei soci** (a Luglio e Dicembre), e **un'Assemblea straordinaria** nel mese di Aprile, che ha approvato modifiche allo Statuto, introducendo – tra le altre novità – la possibilità di svolgere le Assemblee anche in modalità telematica.

Con l'Assemblea ordinaria del 27 Giugno scorso si è proceduto al **rinnovo delle cariche sociali**. È stata approvata l'unica lista presentata, corrispondente al Consiglio di Amministrazione uscente, i cui membri sono stati riconfermati, fatta eccezione per una persona che ha lasciato per pensionamento. È stata inoltre accolta la candidatura della socia Eleonora Ferrotti, Responsabile dell'Ufficio Personale. Anche il Collegio Sindacale è stato riconfermato nella sua interezza, sia per quanto riguarda i membri effettivi sia per quelli supplenti.

Nella sua prima seduta, il nuovo Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza, confermando i membri del precedente triennio, e alla costituzione di importanti comitati interni, tra cui:

- il Comitato Pari opportunità, in conformità alla norma UNI/PdR 125;
- il Team "Responsabili per la prevenzione della corruzione" (RPC), incaricati di verificare il rispetto interno della norma ISO 37001 relativa alla prevenzione della corruzione;
- il Comitato ESG/Sostenibilità, a presidio delle tematiche ambientali, sociali e di governance.

Proprio in riferimento a quest'ultimo Comitato, presentato all'Assemblea dei soci di Dicembre, vi comunico che nel 2024 Socioculturale ha compiuto un passo importante verso una maggiore consapevolezza del proprio impatto sul mondo. È stato infatti redatto e presentato il **primo Report di Sostenibilità**, relativo al 2023: un documento che segna l'inizio di un vero percorso culturale interno. A supportare questa esperienza, anche la collaborazione con una tirocinante dell'Università Ca' Foscari (VE), a testimonianza dell'apertura verso le nuove generazioni e le loro competenze. Per dare continuità a questo impegno è nato quindi il **Comitato di Sostenibilità/Comitato ESG**, composto da tre figure interne alla cooperativa – le socie Giulia Aracri, Eleonora Ferrotti e Monica Masola – e coordinato dal Professor Roshan Borsato, docente esperto di sostenibilità e innovazione. Il suo contributo ci ha aiutato a collegare le azioni quotidiane a una visione di lungo periodo. Il 2025 sarà l'anno del consolidamento, con la stesura di un Piano Strategico Triennale. Un piano fatto di obiettivi chiari e misurabili, che riguarderanno non solo l'ambiente, ma anche l'organizzazione del lavoro, il benessere delle persone e il nostro impatto sui territori.

Socioculturale riconosce che la valorizzazione dei propri Soci rappresenta un elemento essenziale per la crescita sostenibile della Cooperativa, in quanto, come prima indicato, la mutualità prevalente costituisce una delle condizioni fondamentali per la sua esistenza.

In quest'ottica, risulta prioritario strutturare un percorso di sviluppo dedicato ai soci, supportato da iniziative concrete. Tra queste, vi segnaliamo la proposta di forme agevolate di sanità integrativa con la Cassa ASI IGEA. Nel mese di maggio 2024 è stato attivato lo **Sportello Psicologico**, tramite la Cassa Sanitaria ASI IGEA Socioculturale ha messo a disposizione consulenze psicologiche gratuite in favore dei propri soci. Ogni socio può usufruire, durante l'anno solare, di due sessioni psicologiche gratuite, erogate online da professionisti psicologi/psicoterapeuti che a vario titolo prestano servizio presso Socioculturale. È possibile scegliere il professionista di riferimento in base al CV, alle principali aree di lavoro e alla disponibilità oraria, vi invito quindi a consultare l'apposita pagina dello sportello all'interno del sito di ASI IGEA.

Lo Sportello Psicologico nasce come testimonianza concreta dell'impegno della Cooperativa ad essere non solo uno spazio di lavoro e crescita professionale ma anche luogo di crescita personale dei soci-lavoratori e di supporto. Lo sportello è ad oggi aperto a tutti i soci della cooperativa Socioculturale e anche ai soci delle altre Cooperative che hanno aderito alla Cassa Sanitaria ASI IGEA.

Vi segnalo inoltre che da giugno sono attive due **convenzioni**, la prima tra Socioculturale e Fisiopolimedica Riviera srl (Mira) e la seconda tra Socioculturale e il Centro Clinico Chimico di Spinea-VE (Studio 3C) che prevedono tariffe agevolate per le prestazioni erogate dai due centri medici a favori dei dipendenti di Socioculturale che sono anche beneficiari della Cassa Sanitaria ASI IGEA. Si stanno valutando inoltre delle ulteriori convenzioni a favore dei Soci beneficiari della Cassa ASI IGEA con altri Centri ambulatoriali nella zona di Venezia.

Per quanto attiene alla diversificazione dei servizi, dal 2024 Socioculturale ha consolidato la propria presenza nel settore sanitario - poliambulatoriale. L'operazione ha portato all'acquisizione di **"Fisiopolimedica Riviera S.r.l."**, un centro riabilitativo destinato a diventare un punto di riferimento per la cittadinanza della Riviera del Brenta.

Socioculturale ha investito significative risorse nella riqualificazione del centro, già accreditato con l'ULSS 3 competente, con l'obiettivo di potenziarne l'offerta clinica e strutturale. È stato assunto nuovo personale sanitario e avviata una collaborazione con medici specialisti, al fine di ampliare i servizi offerti.

Sono inoltre previsti interventi di ristrutturazione per modernizzare e rendere più accoglienti gli spazi, in vista anche dell'ottenimento di autorizzazione e accreditamento per lo svolgimento di attività riabilitative ex art. 26 della Legge 833/1978. Parallelamente, è stato definito e avviato un piano strategico di comunicazione e marketing volto a incrementare la visibilità del Centro sul territorio.

Questa rappresenta la prima esperienza di gestione, tramite società partecipata, da parte di Socioculturale di un centro medico-poliambulatoriale, segnando un importante passo verso la diversificazione delle attività e aprendo nuove prospettive di sviluppo nel settore sanitario.

Tra le principali operazioni che hanno coinvolto la nostra Cooperativa nel 2024 ricordiamo **l'acquisto degli immobili delle strutture socio sanitarie di Mira** dal Fondo Olympia con l'obiettivo di ristrutturare e ampliare le stesse in ottica di **efficientamento energetico e creazione di un nuovo nucleo da 30 posti letto per anziani**. L'ampliamento, che verrà avviato a breve, contribuirà ad accrescere in modo significativo la capacità ricettiva della struttura RSA. Il nuovo nucleo verrà realizzato nell'ala al piano terra attualmente adibita a uffici amministrativi della Cooperativa. Per tale ragione, si renderà necessario individuare una nuova sede operativa per Socioculturale, che continuerà a essere collocata all'interno del territorio comunale di Mira (VE).

In parallelo alla realizzazione del nuovo nucleo, il progetto prevede una serie di interventi orientati alla riqualificazione "green" della struttura, tra cui:

- L'ampliamento del giardino retrostante la RSA, al fine di offrire maggiori spazi di socializzazione agli ospiti (anziani, persone con disabilità) e ai loro familiari;
- L'installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto dell'edificio, finalizzato all'autoproduzione di energia e alla riduzione dell'impatto ambientale;
- L'ampliamento della cucina interna, dotandola di attrezzature innovative a basso impatto energetico;
- Il potenziamento del servizio lavanderia con l'introduzione di macchinari ad alta efficienza e di ultima generazione.

Questo progetto si inserisce nel percorso di crescita della Cooperativa Socioculturale, con l'obiettivo di coniugare qualità dei servizi, attenzione alla persona e sostenibilità ambientale.

Anche nel 2024 si conferma la **difficoltà nel reperire personale** adeguato e qualificato per la gestione dei servizi della Cooperativa, una criticità determinata sia dalla carenza strutturale di risorse umane disponibili, sia dall'elevato tasso di turnover che interessa trasversalmente tutti i settori operativi.

Per affrontare questa situazione, la Cooperativa sta investendo in un **nuovo Progetto HR**, finalizzato a supportare i coordinatori dei diversi servizi nella gestione delle risorse umane. Il progetto prevede

l'introduzione di un portale unico dedicato al personale selezionato, volto a ottimizzare e centralizzare i processi di colloquio, inserimento e gestione.

Parallelamente, si ritiene strategico avviare un **percorso strutturato di affiliazione alla Cooperativa**, con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza e incentivare la permanenza del personale all'interno di Socioculturale, garantendo al contempo il mantenimento degli standard qualitativi che ci contraddistinguono.

Riteniamo inoltre che **l'investimento nella formazione continua** sia un elemento essenziale per sostenere la qualità dei servizi e la professionalizzazione del personale. In tal senso, saranno attivati percorsi formativi mirati, specifici per le diverse mansioni, e proseguirà l'organizzazione di **corsi per operatori socio-sanitari (OSS)**, realizzati in collaborazione con enti di formazione accreditati e agenzie per il lavoro.

I dati relativi alla partecipazione di Socioculturale alle **procedure di gara per l'anno 2024**, hanno registrato una decisa ripresa rispetto ai dati delle annualità precedenti. La Cooperativa ha presentato infatti 325 istanze (intendendo con tale termine sia manifestazioni di interesse e sia offerte) per la partecipazione alle gare d'appalto. Questi risultati, se confrontati con il triennio precedente, testimoniano una crescita del settore e sono il frutto di una strategia di selezione mirata nella partecipazione della Cooperativa alle procedure di gara.

Nel Settore Sociale la percentuale di appalti aggiudicati rispetto alle partecipazioni effettuate è superiore al 75%, mentre la percentuale di successo per le partecipazioni del Settore Cultura diminuisce al 56% rispetto all'anno precedente. **Nel complesso, la percentuale di successo nella partecipazione alle procedure di gara è aumentata per Socioculturale del 4% rispetto all'annualità precedente.**

Tra le principali novità che hanno coinvolto il **Settore Cultura nel 2024**, ricordiamo il processo avviato in estate e conclusosi a dicembre che ha previsto l'ingresso di Socioculturale con il 40% delle quote nella **società consortile con il CNS "Genova Cultura"** per la gestione dei servizi inerenti la concessione "Galata Museo del Mare; Promozione e Comunicazione del Mu.MA - Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni, Promozione dei Civici Musei comunali di Genova". Il dott. Pier Luca Bertè, Responsabile del Settore Cultura della Cooperativa è stato nominato Vice Presidente della società consortile. Tra le riconferme di appalti già gestiti citiamo il rinnovo dell'appalto dei servizi museali presso Fondazione Brescia Musei e dei servizi bibliotecari presso la Rete Biblioteche VEZ e delle ludoteche del Comune di Venezia. Tra le nuove gestioni, nel 2024 Socioculturale ha avviato i servizi presso il Teatro Stabile del Veneto – prima gestione effettiva di un teatro – e i servizi museali presso Villa dei Leoni di Mira (Ve). Quest'ultima è stata anche sede di due mostre importanti svoltesi in autunno e del Convegno ICOM Triveneto che si è tenuto lo scorso 11 novembre e che ha dato visibilità alla nostra Cooperativa.

Per quanto riguarda il **Settore Sociale**, ricordiamo tra le nuove acquisizioni la gestione dei servizi di front end e back office del CUP dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana e il servizio CUP presso la Regione Lazio, che partiranno a breve. Sono stati riconfermati i servizi di integrazione scolastica presso i Comuni di Martina Franca (TA), Ambito Nardò (LE) e presso la provincia di Brindisi, e il servizio di assistenza domiciliare (SAD) nei comuni di Paese (TV), Salzano (VE), Fiesso d'Artico (VE) oltre all'inclusione sociale del Comune di Mira (VE).

Nel 2024, Socioculturale si è impegnata per garantire che i **Sistemi di Gestione (Qualità, Sicurezza, Ambiente, Etica e Anticorruzione)** fossero realmente efficaci. A questo scopo, sono state svolte verifiche interne ed esterne per il mantenimento delle certificazioni. Gli audit esterni sono stati svolti da parte di SGS Italia e dell'Ente *Certification*, che ha curato in particolare la certificazione per le Pari Opportunità. I risultati sono stati positivi e rappresentano una conferma del lavoro fatto e dell'attenzione che mettiamo nel migliorare i nostri servizi ogni giorno.

Nel sistema di gestione anticorruzione, è stata rafforzata l'organizzazione creando un vero e proprio **team per la prevenzione della corruzione**, formato da una figura dell'Ufficio Appalti e una dell'Ufficio Sistemi di Gestione. Un passo importante per rendere ancora più concreto il nostro impegno verso l'integrità.

Prosegue anche il lavoro dell'**Organismo di Vigilanza**, che si riunisce regolarmente per verificare che il nostro modello organizzativo sia davvero rispettato e che non ci siano rischi non valutati legati alla commissione di reati. In parallelo, restano attivi i Comitati dedicati agli aspetti sociali, alle pari opportunità e all'etica, che ci aiutano a tenere alta l'attenzione su questi temi. A questi si è aggiunto, come già anticipato, anche il nuovo Comitato ESG, che guarda al futuro della Cooperativa in ottica di sostenibilità.

Ricordo, che tutti i materiali relativi ai Sistemi di Gestione, incluso il Modello Organizzativo previsto dal Decreto Legislativo 231/2001, sono disponibili sul nostro sito nella sezione "Sistemi di Gestione", dove chiunque può consultarli in trasparenza.

Anche nel 2024 Socioculturale ha confermato il proprio impegno nella promozione e valorizzazione culturale e sociale, contribuendo attivamente alla realizzazione di progetti territoriali con un forte legame con il mondo del sociale e della cultura. Gran parte dei contributi è stata erogata sotto forma di **erogazioni liberali**, che rappresentano un'espressione concreta di mutualità esterna.

Tra i principali beneficiari si annoverano numerose **associazioni di promozione sociale attive nel territorio pugliese**, l'**associazione culturale Campos di Cagliari**, nonché **fondazioni e organizzazioni di volontariato (ODV)** che operano in Veneto a favore di persone anziane e disabili. Si ricorda che tutte le erogazioni liberali vengono approvate dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, sulla base della coerenza con i destinatari e della territorialità dei servizi erogati.

Socioculturale mantiene inoltre **rapporti solidi con il territorio** attraverso il sostegno a iniziative locali, anche tramite **sponsorizzazioni** a eventi di carattere sociale, culturale e sportivo, contribuendo così alla vitalità del tessuto associativo locale.

Desidero inoltre ricordare che Socioculturale ha istituito il **Fondo di Solidarietà**, alimentato da **contributi volontari dei soci**, destinato a sostenere chi si trovi in condizioni di difficoltà economica. Nel corso del 2024, il Comitato Etico ha proposto due interventi dal Fondo, successivamente approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Concludo esprimendo un sentito ringraziamento a tutte le socie e i soci, nonché a tutte le lavoratrici e i lavoratori della Cooperativa che, con professionalità e dedizione, hanno contribuito al raggiungimento dei risultati ottenuti nel 2024. Un particolare ringraziamento va agli operatori dei settori socio-sanitario, educativo e assistenziale, agli addetti del Settore culturale, ai Responsabili e Coordinatori dei diversi settori, al personale degli uffici centrali e territoriali, nonché ai membri del nuovo Consiglio di Amministrazione, per l'impegno e la collaborazione dimostrati nel corso dell'anno.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

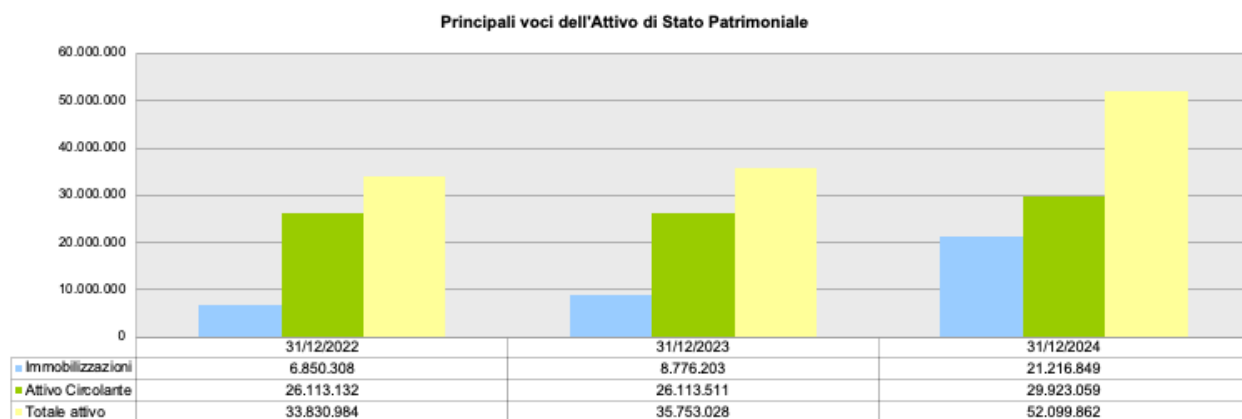
Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	30.873.271	59,26 %	26.663.591	74,58 %	4.209.680	15,79 %
Liquidità immediate	8.523.995	16,36 %	6.208.557	17,37 %	2.315.438	37,29 %
Disponibilità liquide	8.523.995	16,36 %	6.208.557	17,37 %	2.315.438	37,29 %

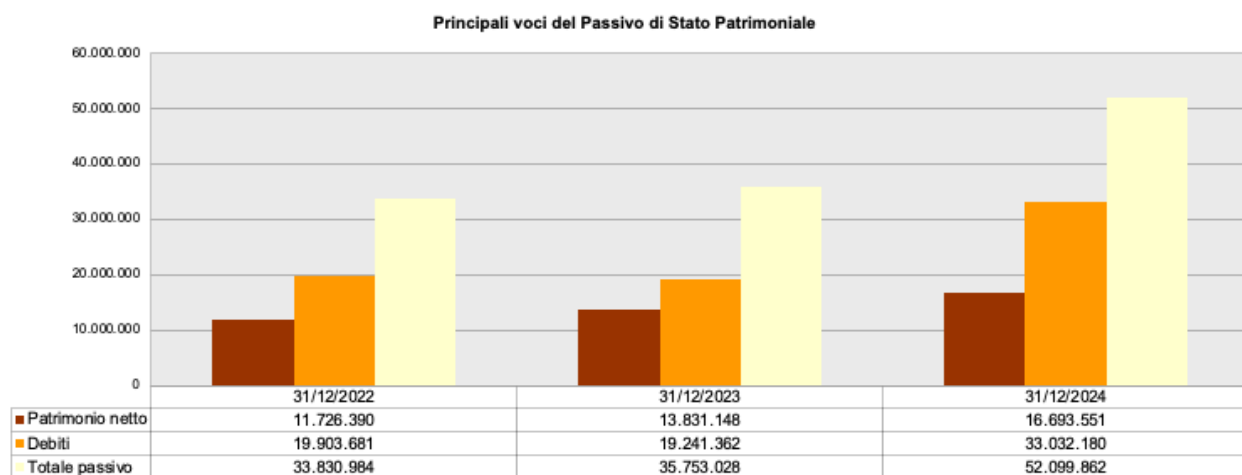
Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Liquidità differite	22.313.838	42,83 %	20.429.964	57,14 %	1.883.874	9,22 %
Crediti verso soci	778.935	1,50 %	669.014	1,87 %	109.921	16,43 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	21.353.884	40,99 %	18.549.213	51,88 %	2.804.671	15,12 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie			1.017.437	2,85 %	(1.017.437)	(100,00) %
Ratei e risconti attivi	181.019	0,35 %	194.300	0,54 %	(13.281)	(6,84) %
Rimanenze	35.438	0,07 %	25.070	0,07 %	10.368	41,36 %
IMMOBILIZZAZIONI	21.226.591	40,74 %	9.089.437	25,42 %	12.137.154	133,53 %
Immobilizzazioni immateriali	337.947	0,65 %	417.007	1,17 %	(79.060)	(18,96) %
Immobilizzazioni materiali	16.491.626	31,65 %	3.610.920	10,10 %	12.880.706	356,72 %
Immobilizzazioni finanziarie	4.387.276	8,42 %	4.748.276	13,28 %	(361.000)	(7,60) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	9.742	0,02 %	313.234	0,88 %	(303.492)	(96,89) %
TOTALE IMPIEGHI	52.099.862	100,00 %	35.753.028	100,00 %	16.346.834	45,72 %



Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	35.406.311	67,96 %	21.921.880	61,31 %	13.484.431	61,51 %
Passività correnti	19.058.758	36,58 %	15.580.038	43,58 %	3.478.720	22,33 %
Debiti a breve termine	18.881.289	36,24 %	15.315.228	42,84 %	3.566.061	23,28 %
Ratei e risconti passivi	177.469	0,34 %	264.810	0,74 %	(87.341)	(32,98) %
Passività consolidate	16.347.553	31,38 %	6.341.842	17,74 %	10.005.711	157,77 %
Debiti a m/l termine	14.150.891	27,16 %	3.926.134	10,98 %	10.224.757	260,43 %
Fondi per rischi e oneri	1.786.261	3,43 %	2.005.404	5,61 %	(219.143)	(10,93) %
TFR	410.401	0,79 %	410.304	1,15 %	97	0,02 %
CAPITALE PROPRIO	16.693.551	32,04 %	13.831.148	38,69 %	2.862.403	20,70 %

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Capitale sociale	2.081.375	3,99 %	2.195.325	6,14 %	(113.950)	(5,19) %
Riserve	11.551.011	22,17 %	9.142.472	25,57 %	2.408.539	26,34 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	3.061.165	5,88 %	2.493.351	6,97 %	567.814	22,77 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	52.099.862	100,00 %	35.753.028	100,00 %	16.346.834	45,72 %



Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	78,64 %	157,60 %	(50,10) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante	56,40 %	21,20 %	166,04 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	2,12	1,58	34,18 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti	1,11	0,51	117,65 %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11- bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	32,04 %	38,69 %	(17,19) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,85 %	0,49 %	73,47 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	161,99 %	171,14 %	(5,35) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]]	(4.533.040,00)	4.741.711,00	(195,60) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,79	1,52	(48,03) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette.			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	11.814.513,00	11.083.553,00	6,59 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,56	2,22	(29,73) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	11.814.513,00	11.083.553,00	6,59 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	11.779.075,00	11.058.483,00	6,52 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	161,80 %	170,98 %	(5,37) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

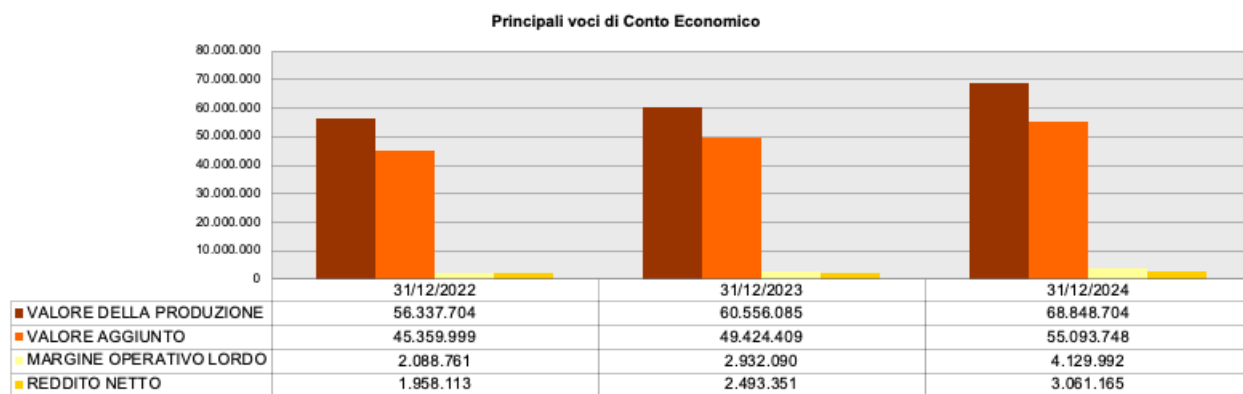
Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	68.848.704	100,00 %	60.556.085	100,00 %	8.292.619	13,69 %
- Consumi di materie prime	1.940.660	2,82 %	1.019.993	1,68 %	920.667	90,26 %
- Spese generali	11.814.296	17,16 %	10.111.683	16,70 %	1.702.613	16,84 %
VALORE AGGIUNTO	55.093.748	80,02 %	49.424.409	81,62 %	5.669.339	11,47 %
- Altri ricavi	1.166.549	1,69 %	956.968	1,58 %	209.581	21,90 %
- Costo del personale	49.603.457	72,05 %	44.797.742	73,98 %	4.805.715	10,73 %
- Accantonamenti	193.750	0,28 %	737.609	1,22 %	(543.859)	(73,73) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.129.992	6,00 %	2.932.090	4,84 %	1.197.902	40,85 %
- Ammortamenti e svalutazioni	827.913	1,20 %	453.123	0,75 %	374.790	82,71 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	3.302.079	4,80 %	2.478.967	4,09 %	823.112	33,20 %
+ Altri ricavi	1.166.549	1,69 %	956.968	1,58 %	209.581	21,90 %
- Oneri diversi di gestione	494.398	0,72 %	420.795	0,69 %	73.603	17,49 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	3.974.230	5,77 %	3.015.140	4,98 %	959.090	31,81 %
+ Proventi finanziari	156.726	0,23 %	107.189	0,18 %	49.537	46,21 %
+ Utili e perdite su cambi						

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	4.130.956	6,00 %	3.122.329	5,16 %	1.008.627	32,30 %
+ Oneri finanziari	(576.876)	(0,84) %	(290.087)	(0,48) %	(286.789)	(98,86) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	3.554.080	5,16 %	2.832.242	4,68 %	721.838	25,49 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	(39.600)	(0,06) %	63.839	0,11 %	(103.439)	(162,03) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	3.514.480	5,10 %	2.896.081	4,78 %	618.399	21,35 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	453.315	0,66 %	402.730	0,67 %	50.585	12,56 %
REDDITO NETTO	3.061.165	4,45 %	2.493.351	4,12 %	567.814	22,77 %



Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	18,34 %	18,03 %	1,72 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]]] / TOT. ATTIVO	6,34 %	6,93 %	(8,51) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	5,87 %	5,06 %	16,01 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	7,63 %	8,43 %	(9,49) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	4.091.356,00	3.186.168,00	28,41 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a rapporti di servizio in ambito socio-assistenziale.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
verso imprese collegate	-	375.000	375.000-
<i>Totale</i>	-	375.000	375.000-

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
verso imprese controllate	3.693.587	1.709.890	1.983.697
<i>Totale</i>	3.693.587	1.709.890	1.983.697

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	565.500	565.500	-
<i>Totale</i>	565.500	565.500	-

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari ai sensi L. 59/92 e Art. 2545 C.C.

La società ha concretamente realizzato il soddisfacimento dello scopo statutario, ricercando ed ottenendo nuove commesse di lavoro e quindi ha concretamente operato per il mantenimento ed il miglioramento e lo sviluppo dell'occupazione dei soci lavoratori.

Inoltre Socioculturale ha operato anche nell'ultimo esercizio nel rispetto della propria mission, che ricordo essere:

- Garantire ai nostri soci continuità di occupazione alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali possibili, rispondendo adeguatamente ai bisogni sociali e alle aspirazioni culturali delle persone e delle comunità in cui operiamo;
- Coinvolgere i soci nella gestione della cooperativa, nelle iniziative di impresa e nelle attività sociali ispirandosi ai principi di mutualità;
- Valorizzare le persone che lavorano con noi, le loro capacità e professionalità in un ambiente sicuro, aperto e corretto;
- Diventare partner importanti per i nostri clienti offrendo qualità, competenza ed efficienza nel campo dei servizi culturali e dei servizi alla persona e costruendo proposte imprenditoriali innovative e competitive;
- Perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale e culturale dei - cittadini, promuovendo iniziative sociali e collaborando con le istituzioni, il movimento cooperativo, le organizzazioni non profit e gli altri soggetti presenti nel territorio.

Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci Art. 2528 C.C., comma 5

In relazione alla ammissione di nuovi soci la cooperativa ha agito nel rispetto del principio della porta aperta, nel proporsi lo sviluppo dell'attività sociale, ha ottemperato per incrementare la base attraverso nuovi soci. Le ammissioni sono state coerenti con la capacità della società di soddisfare gli interessi dei soci, sulla base delle concrete esigenze di sviluppo della stessa.

Nell'esercizio 2024:

- la variazione dei Soci, tra ammissioni e dimissioni è stata di n. +160 unità socio operatori e n. 2 soci volontari;
- il Consiglio di amministrazione si è riunito con cadenza periodica (mensile) al fine di valutare le domande di ammissione e recesso.

La società nelle dinamiche di ammissione e dimissione socio si è attenuta alle indicazioni della Circolare MISE del 07.01.2020.

Informazioni richieste ai sensi della Legge n. 59/1992 e destinazione del risultato di esercizio

I criteri di gestione seguiti per il conseguimento degli scopi statutari sono stati i seguenti:

- a) conseguire un risultato economico positivo compatibilmente con gli scopi mutualistici e statutari della cooperativa;
- b) investire sul fattore umano per la creazione di nuove attività imprenditoriali.

Si segnala:

- A. Il capitale nominale della cooperativa ammonta a Euro 2.081.375 (di cui Euro 13.000 sottoscritti da socio cooperatori appartenenti alla sezione tipo "B"), con versamenti ancora dovuti per Euro 778.935, di cui Euro 375.000 sottoscritto dal socio finanziatore Sefea;
- B. Il Consiglio di Amministrazione ricorda che nella destinazione dell'utile di esercizio i soci devono tenere conto dei seguenti aspetti:
 - previsione statutaria di destinazione degli utili a riserve indivisibili;
 - necessità di salvaguardare l'equilibrio economico/finanziario della Cooperativa;
 - che per poter fruire delle agevolazioni fiscali, quali l'esenzione Ires è necessario destinare gli utili a riserva indivisibile, fatte salve le norme in materia di ristorni;
 - rispettare i requisiti della mutualità prevalente.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Mira (VE), 28/05/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Paolo Dalla Bella, Presidente

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	778.935	669.014
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>778.935</i>	<i>669.014</i>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	37.197	39.435
dell'ingegno 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	58.401	51.440
5) avviamento	209.169	238.032
6) immobilizzazioni in corso e acconti	26.400	8.404
7) altre	6.780	79.696
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>337.947</i>	<i>417.007</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	13.808.689	1.499.024
2) impianti e macchinario	77.789	52.841
3) attrezzature industriali e commerciali	107.650	129.847
4) altri beni	376.434	544.856
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.121.064	1.384.352
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>16.491.626</i>	<i>3.610.920</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	4.277.680	3.773.680
b) imprese collegate	-	400.000
d-bis) altre imprese	109.596	114.596
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>4.387.276</i>	<i>4.288.276</i>
2) crediti	-	-
b) verso imprese collegate	-	375.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	375.000
d-bis) verso altri	-	85.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	85.000
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>460.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>4.387.276</i>	<i>4.748.276</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>21.216.849</i>	<i>8.776.203</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	35.438	25.070
<i>Totale rimanenze</i>	<i>35.438</i>	<i>25.070</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	17.295.936	16.613.609
esigibili entro l'esercizio successivo	17.295.936	16.317.828
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	295.781
2) verso imprese controllate	3.693.587	1.709.890
esigibili entro l'esercizio successivo	3.693.587	1.699.890
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	10.000
5-bis) crediti tributari	6.548	126.837
esigibili entro l'esercizio successivo	-	120.289
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.548	6.548
5-quater) verso altri	367.555	412.111
esigibili entro l'esercizio successivo	364.361	411.206
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.194	905
<i>Totale crediti</i>	<i>21.363.626</i>	<i>18.862.447</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	-	1.017.437
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>1.017.437</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	8.495.461	6.186.178
2) assegni	1.035	1.035
3) danaro e valori in cassa	27.499	21.344
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>8.523.995</i>	<i>6.208.557</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>29.923.059</i>	<i>26.113.511</i>
D) Ratei e risconti	181.019	194.300
<i>Totale attivo</i>	<i>52.099.862</i>	<i>35.753.028</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	16.693.551	13.831.148
I - Capitale	2.081.375	2.195.325
IV - Riserva legale	3.536.333	2.788.328
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	7.854.219	6.211.241
Varie altre riserve	160.459	142.903
<i>Totale altre riserve</i>	<i>8.014.678</i>	<i>6.354.144</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.061.165	2.493.351
Totale patrimonio netto	16.693.551	13.831.148
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.786.261	2.005.404
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.786.261</i>	<i>2.005.404</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	410.401	410.304
D) Debiti		

	31/12/2024	31/12/2023
3) debiti verso soci per finanziamenti	27.567	36.957
esigibili entro l'esercizio successivo	27.567	36.957
4) debiti verso banche	17.413.376	5.652.605
esigibili entro l'esercizio successivo	4.102.857	2.809.222
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.310.519	2.843.383
5) debiti verso altri finanziatori	556.386	832.227
esigibili entro l'esercizio successivo	280.000	280.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	276.386	552.227
7) debiti verso fornitori	3.517.393	3.131.900
esigibili entro l'esercizio successivo	3.517.393	3.131.900
9) debiti verso imprese controllate	565.500	565.500
esigibili entro l'esercizio successivo	565.500	565.500
12) debiti tributari	909.189	885.514
esigibili entro l'esercizio successivo	909.189	885.514
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.870.340	761.939
esigibili entro l'esercizio successivo	1.870.340	754.112
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	7.827
14) altri debiti	8.172.429	7.374.720
esigibili entro l'esercizio successivo	7.608.443	6.852.023
esigibili oltre l'esercizio successivo	563.986	522.697
<i>Totale debiti</i>	<i>33.032.180</i>	<i>19.241.362</i>
E) Ratei e risconti	177.469	264.810
<i>Totale passivo</i>	<i>52.099.862</i>	<i>35.753.028</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.682.155	59.599.117
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	277.554	319.983
altri	896.255	705.772
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.173.809</i>	<i>1.025.755</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>68.855.964</i>	<i>60.624.872</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.951.028	1.015.154
7) per servizi	10.922.198	8.830.683
8) per godimento di beni di terzi	892.098	1.281.000
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	39.691.102	35.964.620

	31/12/2024	31/12/2023
b) oneri sociali	7.404.748	6.660.660
c) trattamento di fine rapporto	2.532.112	2.112.670
e) altri costi	22.355	64.740
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>49.650.317</i>	<i>44.802.690</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	132.722	138.752
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	391.829	252.613
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide	303.362	61.758
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>827.913</i>	<i>453.123</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.368)	4.839
12) accantonamenti per rischi	193.750	737.609
14) oneri diversi di gestione	494.398	420.795
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>64.921.334</i>	<i>57.545.893</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.934.630	3.078.979
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	500	500
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>500</i>	<i>500</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	18.389	19.368
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	137.837	87.321
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>137.837</i>	<i>87.321</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>156.226</i>	<i>106.689</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	576.876	290.087
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>576.876</i>	<i>290.087</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(420.150)</i>	<i>(182.898)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	3.514.480	2.896.081
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	767.244	641.280
imposte relative a esercizi precedenti	(313.929)	(238.550)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>453.315</i>	<i>402.730</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.061.165	2.493.351

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.061.165	2.493.351
Imposte sul reddito	453.315	402.730
Interessi passivi/(attivi)	420.650	290.087
(Dividendi)	(500)	(500)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>3.934.630</i>	<i>3.185.668</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	193.847	751.228
Ammortamenti delle immobilizzazioni	506.727	391.365
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		(95.700)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>700.574</i>	<i>1.046.893</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.635.204</i>	<i>4.232.561</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(10.368)	4.839
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(682.327)	(550.433)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	385.493	97.890
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	13.281	(25.201)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(87.341)	(248.886)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	110.933	(2.171.169)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(270.329)</i>	<i>(2.892.960)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.364.875</i>	<i>1.339.601</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(420.650)	(290.087)
(Imposte sul reddito pagate)	(453.315)	(402.730)
Dividendi incassati	500	500
(Utilizzo dei fondi)	(412.894)	(22.736)
Altri incassi/(pagamenti)	(9.390)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.295.749)</i>	<i>(715.053)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.069.126	624.548
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(13.338.738)	(1.728.139)
Disinvestimenti	84.027	1.637
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(53.661)	(47.527)
Disinvestimenti		257.952
Immobilizzazioni finanziarie		

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
(Investimenti)	(104.000)	(801.184)
Disinvestimenti	465.000	
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	1.017.437	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(11.929.935)	(2.317.261)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(105)	
Accensione finanziamenti	14.900.000	2.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.414.965)	(2.003.747)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	18.486	282.332
(Rimborso di capitale)	(224.800)	(575.225)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(102.368)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	11.176.248	(296.640)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.315.439	(1.989.353)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.186.178	8.176.918
Assegni	1.035	450
Danaro e valori in cassa	21.344	20.543
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.208.557	8.197.911
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.495.461	6.186.178
Assegni	1.035	1.035
Danaro e valori in cassa	27.499	21.344
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.523.995	6.208.557

Nota integrativa

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di

chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18 anni
Avviamento	Durata residua contratto utilizzo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato

ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Descrizione ALIQUOTA
Arredamento 10 %
Mobili Ufficio 12 %
Attrezzatura Generica 25 %
Attrezzatura Specifica per Servizi Sanitari 13 %
Attrezzatura 15 %

Automezzi / Autovetture 25 %
Automezzi trasporto cose (autocarri) 20 %
Biancheria 40 %
Elaboratori e Macch. Uff. Elettroniche 20 %
Fabbricati Civili 3 %
Impianti Generici 15 %
Impianti Interni 20 %
Impianti Specifici 20 %
Macchinari Automatici 15 %
Macchinari non Automatici 15 %
Radio Telefoni 20 %

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le partecipazioni immobilizzate per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo specifico, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 9 del codice civile. Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono espone le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte da richiamare	669.014	109.921	778.935
<i>Totale</i>	<i>669.014</i>	<i>109.921</i>	<i>778.935</i>

Il capitale sociale è versato tramite trattenuta sistematica in busta paga, in conformità alle modalità di versamento deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 132.721, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 337.947.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	190.689	416.294	489.122	8.404	1.101.008	2.205.517
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	151.254	364.854	251.090	-	1.021.312	1.788.510
Valore di bilancio	39.435	51.440	238.032	8.404	79.696	417.007
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	35.665	-	17.996	-	53.661
Ammortamento dell'esercizio	2.238	28.704	28.863	-	72.916	132.721

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<i>Totale variazioni</i>	(2.238)	6.961	(28.863)	17.996	(72.916)	(79.060)
Valore di fine esercizio						
Costo	190.689	451.959	489.122	26.400	1.101.008	2.259.178
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	153.492	393.558	279.953	-	1.094.228	1.921.231
Valore di bilancio	37.197	58.401	209.169	26.400	6.780	337.947

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	26.084	26.084	-	-
	Spese avviamento impianti o produzione	85.386	85.386	-	-
	Costi di impianto e di ampliamento	79.219	79.219	-	-
	F.do amm.to spese societarie	26.084-	23.846-	2.238-	9
	F.do amm.to avviamento impianti o prod.	127.408-	127.408-	-	-
	Totale	37.197	39.435	2.238-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 18.546.430; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.054.804.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.649.298	200.228	385.072	1.672.769	1.384.352	5.291.719
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	150.274	147.387	255.225	1.127.913	-	1.680.799
Valore di bilancio	1.499.024	52.841	129.847	544.856	1.384.352	3.610.920
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	12.500.000	42.794	7.470	51.762	736.712	13.338.738
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	84.027	-	84.027
Ammortamento dell'esercizio	190.335	17.846	29.667	136.157	-	374.005
<i>Totale variazioni</i>	<i>12.309.665</i>	<i>24.948</i>	<i>(22.197)</i>	<i>(168.422)</i>	<i>736.712</i>	<i>12.880.706</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	14.149.298	243.022	392.542	1.640.504	2.121.064	18.546.430
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	340.609	165.233	284.892	1.264.070	-	2.054.804
Valore di bilancio	13.808.689	77.789	107.650	376.434	2.121.064	16.491.626

L'incremento della voce Terreni e Fabbricati si riferisce all'acquisto dell'immobile sito nel Comune di Mira (VE).

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Costo	3.773.680	400.000	124.596	4.298.276
Svalutazioni	-	-	10.000	10.000
Valore di bilancio	3.773.680	400.000	114.596	4.288.276
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	104.000	-	-	104.000
Riclassifiche (del valore di bilancio)	400.000	(400.000)	-	-
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	5.000	5.000
Totale variazioni	504.000	(400.000)	(5.000)	99.000
Valore di fine esercizio				
Costo	4.277.680	-	119.596	4.397.276
Svalutazioni	-	-	10.000	10.000
Valore di bilancio	4.277.680	-	109.596	4.387.276

La voce “partecipazioni in controllate” è composta dalle seguenti partecipazioni:

- 51% di ISVO Srl. La società è stata costituita il 1° settembre 2018 per gestire l'attuale Rsa Monumento Caduti in Guerra in San Donà di Piave (VE), oltre alla nuova Rsa in San Donà di Piave (VE), in costruzione;
- 100% di Altina 2 Srl, per un investimento di Euro 331.180, società che promuove la realizzazione di una RSA in località Chioggia;
- 49% di Felvas Srl e 100% Fisiopolimedica Srl. Queste partecipazioni erano già presenti a bilancio 2023 nella voce “partecipazioni in imprese collegate” in quanto già acquistate dalla Cooperativa nell'ambito del progetto di sviluppo "Centri medici e di riabilitazione". Nel corso del 2023 il progetto si è integrato con l'acquisto del 10% di Fisiopolimedica Srl, preposta alla gestione dei centri, la cui proprietà immobiliare è riconducibile a Felvas Srl. Nel corso dell'esercizio 2024 è stata incrementata la partecipazione al capitale sociale di Fisiopolimedica al 100% e di Felvas srl al 49% che risulta ora posseduta indirettamente al 100% per effetto della quota del 51% posseduta da AVR srl a sua volta posseduta al 100% da Fisiopolimedica srl.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti verso imprese collegate	375.000	(375.000)
Crediti verso altri	85.000	(85.000)
Totale	460.000	(460.000)

I crediti immobilizzati erano riferiti a crediti verso Felvas Srl per euro 375.000 e crediti verso Fisiopolimedica per euro 85.000 e sono stati interamente rimborsati.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
IMPRESA SOCIO-SANITARIA VENETO ORIENTALE SRL	SAN DONA' DI PIAVE (VE)	04501470274	6.750.000	(479.308)	6.764.375	3.442.500	51,000	3.442.500
FELVAS S.R.L.	MIRA (VE)	03392380279	196.078	86.881	879.770	96.078	49,000	400.000
FISIOPOLIMEDICA RIVIERA SRL	MIRA (VE)	04755450279	50.000	(74.540)	117.041	50.000	100,000	104.000
ALTINIA 2 S.R.L.	PADOVA (PD)	05553690289	10.000	(12.582)	244.533	10.000	100,000	331.180
Totale								4.277.680

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	25.070	10.368	35.438
<i>Totale</i>	<i>25.070</i>	<i>10.368</i>	<i>35.438</i>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	16.613.609	682.327	17.295.936	17.295.936	-
Crediti verso imprese controllate	1.709.890	1.983.697	3.693.587	3.693.587	-
Crediti tributari	126.837	(120.289)	6.548	-	6.548
Crediti verso altri	412.111	(44.556)	367.555	364.361	3.194
Totale	18.862.447	2.501.179	21.363.626	21.353.884	9.742

I crediti sono tutti in area geografica Italia.

I crediti commerciali sono rettificati per il Fondo svalutazione crediti pari a Euro 1.191.910, che ha avuto una variazione assoluta per euro 77.351 nel corso dell'esercizio in dipendenza di rettifiche per esuberanza, ovvero verifica della esigibilità dei crediti, ovvero accertata inesigibilità, e anche tenuto conto di fattori di probabile inesigibilità.

I crediti diversi sono rettificati per il Fondo svalutazione crediti pari a Euro 215.613, ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
altri titoli	1.017.437	(1.017.437)
<i>Totale</i>	<i>1.017.437</i>	<i>(1.017.437)</i>

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	6.186.178	2.309.283	8.495.461
assegni	1.035	-	1.035
danaro e valori in cassa	21.344	6.155	27.499
<i>Totale</i>	<i>6.208.557</i>	<i>2.315.438</i>	<i>8.523.995</i>

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	59.282	(32.391)	26.891
Risconti attivi	135.018	19.110	154.128
Totale ratei e risconti attivi	194.300	(13.281)	181.019

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	26.891
	Risconti attivi	154.128
	Totale	181.019

Si riporta il dettaglio dei Risconti attivi:

Risconti assicurazioni fidejussorie, infortuni, auto e responsabilità civile	€	116.927
Risconti su commissioni bancarie	€	111
Risconto bolli auto	€	399
Risconto imp. di registro	€	51
Risconti su prestazioni di fornitori	€	36.640

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.195.325	-	-	365.200	479.150	-	2.081.375
Riserva legale	2.788.328	-	748.005	-	-	-	3.536.333
Riserva straordinaria	6.211.241	-	1.642.978	-	-	-	7.854.219

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Varie altre riserve	142.903	-	-	17.556	-	-	160.459
Totale altre riserve	6.354.144	-	1.642.978	17.556	-	-	8.014.678
Utile (perdita) dell'esercizio	2.493.351	(27.567)	(2.465.784)	-	-	3.061.165	3.061.165
Totale	13.831.148	(27.567)	(74.801)	382.756	479.150	3.061.165	16.693.551

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	160.460
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	160.459

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.081.375	Capitale		-
Riserva legale	3.536.333	Utili	B	-
Riserva straordinaria	7.854.219	Utili	B	-
Varie altre riserve	160.459	Utili	B	-
Totale altre riserve	8.014.678	Utili		-
Totale	13.632.386			-
Quota non distribuibile				11.551.011
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve	160.460	Utili	B
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)	Capitale	

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Totale	160.459		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	2.005.404	193.750	412.893	(219.143)	1.786.261
Totale	2.005.404	193.750	412.893	(219.143)	1.786.261

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	1.786.261
	Totale	1.786.261

I fondi sono così composti:

- Fondo rischi contenziosi legali pari Euro 1.257.242 è la risultante di variazioni connesse alla definizione di controversie ed insorgenze di nuovi contenziosi;
- Fondo oneri e contenziosi realizzazione RSA Mira, definito in Euro 360.000;
- Fondo che accoglie gli oneri di competenza 2024 conseguenti al rinnovo CCNL avvenuto nel 2023, definito in Euro 169.019.

Gli accantonamenti sono stati effettuati in conformità del P.C. 19 par. C.VI.d, ritenendo, quindi gli stanziamenti, di natura determinabile o stimabile e ritenendo l'evento probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	410.304	(29.742)	(29.839)	97	410.401
Totale	410.304	(29.742)	(29.839)	97	410.401

Il Fondo Tesoreria Inps ammonta a euro 9.225.858, ed il TFR in azienda netto ammonta a euro 410.401.

Gli incrementi e decrementi del fondo TFR sono calcolati al netto delle variazioni del fondo tesoreria.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	36.957	(9.390)	27.567	27.567	-
Debiti verso banche	5.652.605	11.760.771	17.413.376	4.102.857	13.310.519
Debiti verso altri finanziatori	832.227	(275.841)	556.386	280.000	276.386
Debiti verso fornitori	3.131.900	385.493	3.517.393	3.517.393	-
Debiti verso imprese controllate	565.500	-	565.500	565.500	-
Debiti tributari	885.514	23.675	909.189	909.189	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	761.939	1.108.401	1.870.340	1.870.340	-
Altri debiti	7.374.720	797.709	8.172.429	7.608.443	563.986
Totale	19.241.362	13.790.818	33.032.180	18.881.289	14.150.891

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	245	3.702.409	13.710.721	17.413.376

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	F.do svalutaz.oneri ammort.credito IPAB	11.793
	Debiti v/F.di Pensione TFR specifici	83.923
	Depositi cauzionali ricevuti	42.596
	Sindacati c/ritenute	17.504
	Debiti per trattenute c/terzi	133
	Debiti v/emittenti carte di credito	21.301
	Debiti diversi verso terzi	485.769
	Personale c/retribuzioni	3.668.165
	Personale c/arrotondamenti	27.725
	Dipendenti c/retribuzioni differite	400.000
	Debiti v/dipendenti per banca ore	58.439
	Debiti v/dip.ti per ferie non godute	2.857.554
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	497.526
	Arrotondamento	1
	Totale	8.172.429

La voce *Debiti diversi verso terzi* comprende il Fondo Solidarietà che ha subito un incremento per Euro 6.899 e un decremento per utilizzo di Euro 1.000 e presenta un saldo al 31.12.2024 di Euro 239.402.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	27.567	27.567
Debiti verso banche	156.247	156.247	17.257.129	17.413.376
Debiti verso altri finanziatori	-	-	556.386	556.386
Debiti verso fornitori	-	-	3.517.393	3.517.393
Debiti verso imprese controllate	-	-	565.500	565.500
Debiti tributari	-	-	909.189	909.189
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	1.870.340	1.870.340
Altri debiti	-	-	8.172.429	8.172.429
Totale debiti	156.247	156.247	32.875.933	33.032.180

Finanziamenti effettuati da soci della società

La voce “Debiti verso soci per finanziamenti” accoglie somme dovute al socio SEFEA a titolo di remunerazione, non corrisposte.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	52.237	(24.261)	27.976
Risconti passivi	212.573	(63.080)	149.493
Totale ratei e risconti passivi	264.810	(87.341)	177.469

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	27.976
	Risconti passivi	149.493
	Totale	177.469

I Risconti passivi si riferiscono a prestazioni rese ai clienti

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	571.198	5.678	576.876

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

La normativa vigente conferma per le cooperative sociali, che rispettano i requisiti della legge n. 381/1991, le agevolazioni preesistenti alla legge n. 112/2002.

A seguito dell'entrata in vigore del D.lgs n. 6/2003 le agevolazioni sono riservate alle cooperative a mutualità prevalente. La nostra cooperativa sociale rispettando i requisiti contenuti nella legge 381/91, per espressa previsione contenuta nell'art. 111-septies, comma 1, primo periodo, R.D. n. 318/1942 e succ. mod., indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 C.C., è considerata ente che possiede di diritto il requisito della prevalenza.

Lo statuto della società ha recepito i contenuti dell'art. 2514 C.C.

La Cooperativa soddisfa i limiti previsti dall'art. 11 dpr n. 601/1973, e pertanto gode dell'esenzione dalle imposte dirette, pertanto nessun accantonamento a tale titolo viene effettuato in bilancio. L'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai Soci, che prestano la loro opera con carattere di continuità, infatti, non è inferiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie.

L'Irap è stanziata in conformità alle aliquote regionali vigenti.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Con riferimento alle imposte dirette relative ad esercizi precedenti, a seguito della definizione del contenzioso, è stata imputata a conto economico, nella voce "Imposte relative a esercizi precedenti" la differenza rispetto a quanto precedentemente accantonato.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

ORGANICO	31/12/24	31/12/23
Dirigenti	1	1
Impiegati	2055	2017
Operai	822	801
Collaboratori	4	5
Apprendisti impiegati	5	7
Apprendisti operai	0	0
Stagisti impiegati	1	0
Volontari	15	13
	2903	2844
ORGANICO	31/12/24	31/12/23
Lavoratori ordinari soci coop A	1615	1465
Lavoratori ordinari soci coop B	12	2
Lavoratori ordinari non soci coop A	1230	1342
Lavoratori ordinari non soci coop B	31	39
Socio libero professionista	1	1

Soci volontari	15	13
Soci non lavoratori	79	103
	2983	2965

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	164.651	23.150

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	27.751	27.751

Si precisa che la funzione di controllo contabile e la certificazione del bilancio ai sensi dell'Art. 15 L. 59/92 è attribuita alla società di revisione Crowe Bompani S.r.l.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società ha emesso azioni dei soci finanziatori ai sensi dell'art. 2526, commi I, II e III, cod. civ., degli artt. 19 e seguenti dello Statuto sociale e di ogni altra disposizione legislativa in materia.

I conferimenti dei soci finanziatori, che formano il "Capitale soci finanziatori" di cui all'art. 27, dello Statuto sociale, sono rappresentati da azioni nominative la cui disciplina in caso di trasferimento è stabilita dall'art. 21 dello Statuto sociale. Il valore nominale unitario delle azioni è di Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) ai sensi dell'art. 27 dello Statuto sociale.

Alle azioni spettano i privilegi relativi alla postergazione in caso di abbattimento del capitale sociale per perdite ed alla prelazione nel rimborso in caso di scioglimento della Cooperativa, in conformità con l'art. 24 dello Statuto sociale. Ai sensi del predetto art. 24 dello Statuto sociale alle azioni dei soci finanziatori spetta altresì una remunerazione annuale pari al 3,9% (tre virgola nove per cento). Detta remunerazione sarà obbligatoriamente attribuita in presenza di utili e, in caso di mancanza o insufficienza dell'utile di esercizio, essa sarà recuperata negli esercizi successivi fino alla scadenza della partecipazione.

Si riepiloga qui di seguito la posizione debitoria verso i soci finanziatori:

Socio finanziatore	Data ammissione	Data versamento quota	Data rimborso quota	gg	Sottoscritto	Versato	Rimborsato	Tasso	Valore	Ritenuta 26%	Remunerazione netta
SEFEA	28/02/20	31/03/20	31/01/24	31	1.000.000	625.000		3,90%	2.070,21	non soggetto	2.070,21
SEFEA	28/02/20	31/03/20	31/07/24	182	1.000.000	500.000	125.000	3,90%	9.723,29	non soggetto	9.723,29
SEFEA	28/02/20	31/03/20	31/07/22	153	1.000.000	375.000	125.000	3,90%	6.130,48	non soggetto	6.130,48

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo, di cui all'articolo 2512 del Codice civile.

In effetti la cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, della prestazione lavorativa dei soci.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'Art. 111 – septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 381/1991 sono considerate cooperative a mutualità prevalente.

All'uopo si precisa, comunque, che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, lo svolgimento di attività diverse, o di servizi;
- ha introdotto nel proprio statuto requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.;
- è iscritta, nella categoria cooperative sociali, dell'Albo delle cooperative;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

Inoltre, la cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro dipendente. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 – costi della produzione per il personale.

Al fine del calcolo della prevalenza, e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, tenuto

conto della necessità prevista dall'art. 2513, comma 1, lettera b) del codice civile di computare le altre forme di lavoro – diverse dal lavoro subordinato – inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto altresì delle prestazioni per collaborazioni, di cui al Regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci e lavoratori e cooperativa, si è preceduto in ossequio alle norme regolamentari medesime, ai seguenti confronti:

- quanto ai rapporti di lavoro subordinato, al confronto del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato prendendo a base le buste paga e ad ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come rilevato nella voce B9) Costi per il personale da soci di cui alle lettere a)-b)-c)-d) ed e), rispetto al totale della voce B9) di conto economico;
- quanto alle prestazioni per collaborazioni, al confronto del costo attribuibile ai soci come da distinta contabilizzazione delle note/buste paga dei soci lavoratori distintamente rilevate nella voce B7) Costi per servizi – a) da soci, rispetto al totale delle note/ecc. del costo per il lavoro – avente natura omogenea rispetto a quello conferito dai soci – anch'esso contenuto nella voce B7) Costo per servizi di conto economico.

Pertanto, la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dell'art. 2513 C.C., comma 1, lettera b) del codice civile, dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili (esclusi compensi agli amministratori):

- Costo del Lavoro: Voce B9 **Euro 49.650.317**+ quota-parte della Voce B7 **Euro 217.057**. Totale **Euro 49.867.377**;

di cui

- Costo del Lavoro: Voce B9 **Euro 29.114.226** + quota-parte della Voce B7 **Euro 116.688** dei **soci lavoratori**. Totale **Euro 29.230.915**.

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 C.C. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il **58.62%** dell'attività complessiva.

L'organico suddiviso tra sezione "A" e "B" è così suddiviso:

ORGANICO	31/12/24	31/12/23
Lavoratori ordinari soci coop A	1615	1465
Lavoratori ordinari soci coop B	12	2
Lavoratori ordinari non soci coop A	1230	1342
Lavoratori ordinari non soci coop B	31	39
Socio libero professionista	1	1
Soci volontari	15	13
Soci non lavoratori	79	103
	2983	2965

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

In particolare i contributi ricevuti nell'anno 2024 sono stati:

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE ATS INSUBRIS

Somma accordata e incassata: € 277,39

Data incasso: 17/06/2024

Causale: LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO SERVIZIO TIFLOLOGICO AS 2021/2022

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE ATS INSUBRIA

Somma accordata e incassata: € 7.540,00

Data incasso: 24/06/2024

Causale: CONTRIBUTO DISABILITA' SENSORIALE AS 2022/2023

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI SALZANO

Somma accordata e incassata: € 5.760,00

Data incasso: 01/08/2024

Causale: LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO VARIABILE ASILO NIDO MAGGIO/LUGLIO 2024

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: AZIENDA ZERO

Somma accordata e incassata: € 16.358,96

Data incasso: 14/08/2024

Causale: CONTRIBUTO ANNO 2024 SCUOLE INFANZIA E NIDI DGR 649/2024 DECRETO 58/2024

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

Somma accordata e incassata: € 17.568,37

Data incasso: 24/09/2024

Causale: ASSUNZIONE DI IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO GESTIONE SERVIZIO ASILO NIDO INTEGRATO COMUNALE ANNO 2024

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI SALZANO

Somma accordata e incassata: € 18.113,55

Data incasso: 14/10/2024

Causale: CONTRIBUTO REGIONALE PER LA GESTIONE DELL'ASILO NIDO L.R. 32/1990 ANNO 2024

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE ATS INSUBRIA

Somma accordata e incassata: € 631,24

Data incasso: 18/10/2024

Causale: VALORIZZAZIONE PERCORSI VIRTUOSI A.S. 2021/2022 ATS BRIANZA

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: AZIENDA ZERO

Somma accordata e incassata: € 1.317,27

Data incasso: 25/10/2024

Causale: CONTRIBUTO AGGIUNTIVO 2024 SCUOLE INFANZIA E NIDI DGR 649/2024 DECRETO 87/2024

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: FONDAZIONE ITALIA PER IL DONO ENTE FILANTE

Somma accordata e incassata: € 50

Data incasso: 25/10/2024

Causale: CONTRIBUTO ASILI NIDO PROGETTO NATURALMENTE IMPASTI ASILO PALUELLO DI STRA

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: FONDAZIONE ITALIA PER IL DONO ENTE FILANTE

Somma accordata e incassata: € 3.20,00

Data incasso: 25/10/2024

Causale: CONTRIBUTO ASILI NIDO PROGETTO NATURA GIOCO ASILO FIESSO

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

Somma accordata e incassata: € 1.416,80

Data incasso: 06/12/2024

Causale: CONTRIBUTO AGGIUNTIVO IN C/GESTIONE ANNO 2024

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI FIESSO

Somma accordata e incassata: € 8.715,62

Data incasso: 09/12/2024

Causale: CONTRIBUTO ANNO 2024 DGR 838/2024 PROMOZIONE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI FIESSO

Somma accordata e incassata: € 6.053,84

Data incasso: 16/12/2024

Causale: CONTRIBUTO ASILI NIDO DECRETO MINISTERO INTERNO DEL 18/01/2024

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI STRA

Somma accordata e incassata: € 1.322,38

Data incasso: 18/12/2024

Causale: LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO AGGIUNTIVO REGIONALE CONDUZIONE SERVIZIO PRIMA INFANZIA ASILO NIDO COCCOLE E CAPRIOLE DI STRA ANNO 2024

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI SALZANO

Somma accordata e incassata: € 1.458,93

Data incasso: 23/12/2024

Causale: CONTRIBUTO REGIONALE GESTIONE ASILO NIDO ANNO 2024 L.R. 32/1990 QUOTA AGGIUNTIVA

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI NOVENTA

Somma accordata e incassata: € 10.110,13

Data incasso: 14/01/2025

Causale: LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA DEL FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE PER I BAMBINI IN FASCIA 0 – 6 ANNO 2024

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI SALZANO

Somma accordata e incassata: € 7.680,00

Data incasso: 11/02/2025

Causale: CONTRIBUTO VARIABILE ASILO NIDO QUOTA GENNAIO/APRILE 2024

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI NOVENTA

Somma accordata e incassata: € 742,40

Data incasso: 20/02/2025

Causale: LIQUIDAZIONE QUOTA DEL FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE PER I BAMBINI IN FASCIA 0 – 6 ANNO 2024

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI STRA

Somma accordata e incassata: € 16.397,49

Data incasso: 26/02/2025

Causale: CONTRIBUTO REGIONALE PER LA CONDUZIONE DEL SERVIZIO PRIMA INFANZIA ASILO NIDO COCCOLE E CAPRIOLE DI STRA ANNO 2024

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI STRA

Somma accordata e incassata: € 12.201,88

Data incasso: 05/03/2025

Causale: LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI REGIONALI ALLA PRIMA INFANZIA E SCUOLE PARITARIE DEL TERRITORIO ANNO 2024

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI SALZANO

Somma accordata e incassata: € 7.680,00

Data incasso: 07/04/2025

Causale: LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO VARIABILE PER I MESI DA SETTEMBRE A DICEMBRE 2024

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI MARTINA FRANCA

Somma accordata: € 34.893.45

Data incasso: --- *(non ancora incassato)*

Causale: CONTRIBUTO CO-PROGETTAZIONE INTERVENTI DI VALENZA SOCIALE ANNO 2024

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI BRINDISI

Somma accordata: € 37.840,56

Data incasso: --- *(non ancora incassato)*

Causale: CONTRIBUTO CO-PROGETTAZIONE INTERVENTI DI VALENZA SOCIALE ANNO 2024

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: CONSORZIO CIISAF FASANO OSTUNI

Somma accordata: € 20.856,36

Data incasso: --- *(non ancora incassato)*

Causale: CONTRIBUTO CO-PROGETTAZIONE INTERVENTI DI VALENZA SOCIALE ANNO 2024

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: CONSORZIO ATS BR 4 - MESAGNE

Somma accordata: € 39.546,96

Data incasso: --- *(non ancora incassato)*

Causale: CONTRIBUTO CO-PROGETTAZIONE INTERVENTI DI VALENZA SOCIALE ANNO 2024

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto concedente: AGENZIA DELLE ENTRATE

Somma riconosciuta: € 400,00

Causale: CREDITO ADEGUAMENTO REGISTRATORI DI CASSA ART.8 DL 18/11/2022 NR.176 ANNO 2023

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto concedente: AGENZIA DELLE ENTRATE

Somma riconosciuta: € 2.166,66

Causale: CREDITO PER ART BONUS EX ART. 1 DL 83/2014 ANNO 2021

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto concedente: AGENZIA DELLE ENTRATE

Somma riconosciuta: € 1.300,00

Causale: CREDITO PER ART BONUS EX ART. 1 DL 83/2014 ANNO 2022

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto concedente: AGENZIA DELLE ENTRATE

Somma riconosciuta: € 1.300,00

Causale: CREDITO PER ART BONUS EX ART. 1 DL 83/2014 ANNO 2023

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto concedente: AGENZIA DELLE ENTRATE

Somma riconosciuta: € 2.648,41

Causale: CREDITO D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI 4.0 LEGGE N. 232 DEL 2016

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto concedente: REGIONE VENETO

Data concessione: 02/02/2024

Somma riconosciuta: € 113.806,96

Causale: Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (1 luglio - 31 dicembre 2022)
- (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto concedente: REGIONE VENETO

Data concessione: 29/01/2024

Somma riconosciuta: € 41.530,09

Causale: Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (1 luglio - 31 dicembre 2022)
- (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: CINQUE PER MILLE

Somma erogata: € 2.427,41

Data incasso: 27/12/2024

Causale: EROGAZIONE QUOTE CINQUE PER MILLE ANNI 2022 E 2023

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 918.350 alla riserva legale indivisibile (30%);
- euro 17.924 remunerazione dei soci finanziatori SEFEA;
- euro 91.835 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (3%);
- euro 2.033.057 alla riserva straordinaria indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Mira (VE), 28/05/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Paolo Dalla Bella, Presidente

Relazione dell'Organo di controllo

Bilancio Ordinario al 31/12/2024

Signori Soci, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita all'Organo di controllo esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa, mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita alla società di revisione Crowe Bompani S.r.l., nominata con lettera d'incarico dalla Società fin dalla data del 2 dicembre 2024, incarico che terminerà con l'approvazione di bilancio 2026.

Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. - Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del codice civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 3.061.165, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	778.935	669.014	109.921
IMMOBILIZZAZIONI	21.216.849	8.776.203	12.440.646
ATTIVO CIRCOLANTE	29.923.059	26.113.511	3.809.548
RATEI E RISCONTI	181.019	194.300	13.281-
TOTALE ATTIVO	52.099.862	35.753.028	16.346.834

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	16.693.551	13.831.148	2.862.403
FONDI PER RISCHI E ONERI	1.786.261	2.005.404	219.143-

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	410.401	410.304	97
DEBITI	33.032.180	19.241.362	13.790.818
RATEI E RISCONTI	177.469	264.810	87.341-
TOTALE PASSIVO	52.099.862	35.753.028	16.346.834

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	68.855.964	60.624.872	8.231.092
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	67.682.155	59.599.117	8.083.038
COSTI DELLA PRODUZIONE	64.921.334	57.545.893	7.375.441
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	3.934.630	3.078.979	855.651
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	3.514.480	2.896.081	618.399
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	453.315	402.730	50.585
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.061.165	2.493.351	567.814

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.
- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- per quanto sopra evidenziato l'Organo di Controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati non in linea con le previsioni e le valutazioni esposte dall'Organo Amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di avviamento.
- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali. si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione della relazione sulla gestione.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo Amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, comma 4 e 5 del codice civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del codice civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

Natura mutualistica

Riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota Integrativa, facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;

- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nella Nota Integrativa facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2024, nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, Vi confermiamo che la Cooperativa realizza detto scambio con i soci attraverso l'acquisto di servizi.
Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B.7- Costi per servizi.

Si può affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta, in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta l'58,62% in termini di valore dell'attività complessiva, svolta con i soci e con i terzi.

- Il Collegio Sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.
- Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative - Categoria Cooperative Sociali – Categoria Attività Esercitata produzione e lavoro-gestione servizi ed inserimento lavorativo;
- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019;
- Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa.

Osservazioni in ordine al bilancio consolidato

La cooperativa è tenuta a redigere il bilancio consolidato, sulla base delle disposizioni stabilite dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n.127.

Nel rispetto della previsione dell'articolo 2409-bis, comma 3, del codice civile, la cooperativa, come già affermato, ha conferito l'incarico della revisione legale a "Crowe Bompani S.r.l. ad essa compete l'espressione di un giudizio professionale sulla corrispondenza del bilancio consolidato alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti relativi, nonché sulla conformità dello stesso alle norme che lo disciplinano.

Questo Collegio, tenuto conto di quanto evidenziato, e per quanto ritenuto di sua competenza, ha riscontrato:

- la rispondenza della relazione sulla gestione alle indicazioni dell'articolo 40 del D.Lgs. 127/1991;
- il rispetto dei termini per la formazione del bilancio consolidato;
- la correttezza delle modalità seguite nell'individuazione dell'area di consolidamento;
- la rispondenza dei criteri di valutazione adottati nel redigere il bilancio consolidato alla normativa vigente ed ai principi contabili;
- il rispetto dei principi di consolidamento, con riguardo all'eliminazione dei proventi e degli oneri, dei crediti e debiti reciproci fra le società consolidate.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, tenuto conto anche della relazione al bilancio con giudizio positivo della Società di Revisione pervenuta in data odierna, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2024, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Mira (VE), 13 giugno 2025

Alberto Dalla Libera – Presidente

Eros De March – Sindaco effettivo

Andrea Stifanelli – Sindaco effettivo

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31
GENNAIO 1992, N.59**

Ai Soci
della Società Socioculturale Cooperativa Sociale

Ed alla
Lega Nazionale Cooperative e Mutue

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Socioculturale Cooperativa Sociale (la Cooperativa) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società Socioculturale Cooperativa Sociale per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 11 giugno 2024, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La Cooperativa detiene significative partecipazioni di controllo e, come richiesto dalle norme di Legge, predispone il bilancio consolidato di gruppo che è stato da noi esaminato e per il quale viene emessa relazione in data odierna.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi

MILANO ANCONA BARI BOLOGNA BRESCIA BRINDISI FIRENZE
GENOVA NAPOLI PADOVA PIACENZA PISA ROMA TORINO

Crowe Bompani Srl a Socio Unico
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 14 - 20145 Milano

Capitale Sociale € 700.000 I.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 02568900742
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 02.07.2019)

ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Cooperativa.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Cooperativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Cooperativa cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Società Socioculturale Cooperativa Sociale sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società Socioculturale Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Socioculturale Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

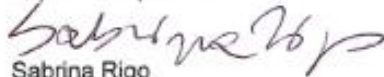
Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9, e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il rispetto da parte della Cooperativa delle disposizioni sopra menzionate.

Padova, 13 giugno 2025

Crowe Bompani Srl



Sabrina Rigo
Revisore legale



Società Socioculturale Cooperativa Sociale

p.iva 02079350274
MIRA - VENEZIA